



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo “Francesca Bursi”

Via Ghiarella n.213 – 41042 Fiorano Modenese (MO) Tel. 0536/844140 - Fax 0536/843575

e-mail: moic831008@istruzione.it e-mail certificata: moic831008@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.icbursi.edu.it>

Codice fiscale 93036700362 – Cod. Mecc. MOIC831008

Fiorano Modenese, 24-10-2019

Al Collegio dei Docenti

e p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Alla DSGA

Ai Genitori

Al Personale ATA

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, ex art. 1, comma 14,
Legge n. 107/2015. TRIENNIO 2019/22**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 107 del 13/07/2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- PRESO ATTO che l'art.1 della suddetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. Le Istituzioni Scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (nel presente Atto denominato “Piano”);
 2. Il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 3. Il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
 4. Esso venga sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sia pubblicato nel Portale Unico dei Dati della Scuola.

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- **TENUTO CONTO** delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e traguardi in esso individuati;
- **TENUTO CONTO** che l'obiettivo primario dell'Istituto Comprensivo Francesca Bursi come luogo di formazione, è quello di garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo in un percorso coerente dai tre ai quattordici anni, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e della personalità, l'acquisizione delle competenze sociali e culturali;
- **CONSIDERATO** che *“le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione”* (dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012)
- **TENUTO CONTO** che, in quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire tutti coloro che vi svolgono un ruolo, sia come personale docente e ATA, sia come studenti e genitori, come parte di una comunità vera e viva;
- **CONSIDERATO** che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge n.107 del 13/07/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

A. INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 80/2013) costituiscono parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente ed in particolare dei seguenti aspetti:

- Migliorare i risultati nell'area linguistica attraverso percorsi flessibili in grado di far emergere le potenzialità.
- Valutare i progressi nelle tre fasce di livello della lingua italiana e delle fasce medio- alte della lingua inglese nel triennio.
- Migliorare i risultati nell'area logico-matematica attraverso percorsi flessibili in grado di far emergere le potenzialità.
- Valutare i progressi nelle tre fasce di livello dell'area logico-matematica nel triennio.

Per quanto concerne le iniziative volte ad acquisire una corretta sensibilità per il rispetto delle regole di convivenza sociale si intende rafforzare il percorso già avviato in merito alla valutazione dell'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza sulla base di specifici indicatori e di apposite rubriche. Sempre in tale ambito, l'Istituto intende inoltre promuovere una maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie, attraverso la realizzazione di incontri formativi per i docenti alunni e i genitori.

Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di cui tener conto nell'aggiornamento del Piano sono i seguenti (oltre alla partecipazione a progetti promossi e finanziati dagli EELL e ad iniziative promosse nel territorio):

- Finalizzare la progettazione educativa in ambito scolastico secondo 3 macro aree: **sviluppo sostenibile**, attraverso progetti e azioni concrete finalizzati a condividere i valori del rispetto per l'ambiente e per le risorse della Terra; **educazione alla solidarietà e senso civico**, declinati secondo le tre direttrici della cittadinanza attiva, del volontariato e della memoria; **educazione all'arte e al bello** attraverso due tipi di azioni. La prime finalizzate a far conoscere e sperimentare agli alunni i luoghi culturali-chiave del territorio come il cinema, il teatro, la biblioteca; la seconda che miri, in sinergia con le famiglie e le istituzioni alla cura, valorizzazione e mantenimento degli spazi scolastici.

Il Piano farà riferimento al fatto che, per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, occorrerà rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun alunno e ad essi adeguare le programmazioni di classe.

Pertanto, per la piena realizzazione del curricolo della scuola e per il raggiungimento degli obiettivi si cercherà:

- di valorizzare le potenzialità degli studenti attraverso l'utilizzo del metodo cooperativo e della peer to peer education;
- di condividere la progettazione scolastica con le famiglie, l'amministrazione comunale, le associazioni e i volontari;
- di potenziare il tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia;
- di adottare una programmazione flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche intervenendo sull'articolazione del gruppo classe, nei limiti della dotazione organica.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati, si ritiene necessario:

- individuare le professionalità adeguate a sostenere gli studenti in situazioni di particolare fragilità e a potenziare le abilità degli studenti che si posizionano nella fascia media e alta, con riferimento alle aree individuate (area linguistica e area logico- matematica);
- individuare una professionalità competente in materia di nuove tecnologie, con compiti di consulenza, supporto e formazione rispetto ai docenti.

Pertanto, nell'individuare le linee d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi, coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa; il Collegio dei docenti terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1. Potenziamento scientifico

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

2. Potenziamento linguistico

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Formazione in servizio dei docenti

Il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale per i docenti. Tale articolo prevede inoltre che le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nei Piani di miglioramento. Il piano formativo di ogni istituto deve inoltre fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione. Per quanto riguarda la formazione del personale ATA il riferimento, oltre al PTOF, è il CCNL 2016/18.

Gli obiettivi del piano di formazione dell'IC Bursi sono:

- Privilegiare la modalità dell'autoformazione, della condivisione di esperienze, di percorsi formativi, di corsi di aggiornamento, soprattutto in relazione alle discipline scolastiche.
- Sviluppare competenze nell'ambito della didattica inclusiva, con particolare riferimento agli alunni con BES, alla gestione degli studenti ADHD e con crisi comportamentali.
- Sviluppare competenze sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

B. INDIRIZZI PER LE SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Ai fini della valorizzazione del personale e dell'adozione di modelli organizzativi funzionali e coerenti con l'attuale normativa, si ritengono prioritari i seguenti obiettivi, anche in collaborazione con il Direttore dei Servizi Gestionali e Amministrativi:

- Procedere ad una organizzazione dell'Ufficio di Segreteria, basata sull'attribuzione di mansioni chiare e definite, e sull'adozione di un quadro orario maggiormente funzionale alle esigenze dell'utenza.
- Procedere ad una revisione e ad un aggiornamento dei documenti fondamentali dell'istituzione scolastica, con successiva pubblicazione di quelli soggetti agli obblighi di trasparenza.
- Aggiornare il sito internet dell'Istituto, facilitando la navigazione e la ricerca dei documenti utili da parte dell'utenza.
- Sulla base delle aree definite in Collegio dei Docenti, procedere ad una razionalizzazione delle figure strumentali e ad una riorganizzazione del lavoro per commissioni.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Ilaria Leonardi